



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

AVVISO

Procedura di selezione ad evidenza pubblica per l'individuazione di un "Ente Attuatore" per la presentazione di un progetto al Ministero dell'Interno "Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione" a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett.e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)" – CIG 67687179F6

Art. 1 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Reggio Calabria – Settore Welfare – Servizio Integrazione Multi-etnica e Inclusione Sociale, sito internet www.comune.reggio-calabria.it.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Maria Luisa Spanò – Dirigente del Settore Welfare del Comune di Reggio Calabria.

Art. 2 – OGGETTO DELL'AVVISO

Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 (FAMI) istituito dal Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 Aprile 2014, sostiene azioni in grado di contribuire alla gestione efficace dei flussi migratori e alla implementazione, rafforzamento e sviluppo dell'approccio europeo all'asilo e alla migrazione. Il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014/2020 (FAMI) sostituisce e unisce i precedenti fondi FEI, FER e RF del periodo 2007/2013;

L'Autorità Responsabile del FAMI, individuata ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 514/2014 e responsabile della gestione e del controllo del programma nazionale FAMI e incaricato di tutte le comunicazioni con la Commissione Europea (CE), in Italia, è il Vice Capo Dipartimento Vicario per le Libertà Civili e l'Immigrazione - Ministero dell'Interno, designato con decreto del Capo Dipartimento prot.n. 6168 del 29 maggio 2015;

Con Decisione della Commissione del 3.8.2015, è stato approvato il programma nazionale dell'Italia per il sostegno nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione per il periodo dal 2014 al 2020;

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione con decreto dell'Autorità Responsabile del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014/2020 **Prot. N. 6715 del 22/04/2016**, ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020;

Il Comune di Reggio Calabria, intende presentare una proposta progettuale a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020, partecipando al seguente avviso "Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020, – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

I – lett.e) - “Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)”.

Il progetto territoriale che il Comune di Reggio Calabria intende presentare avrà ad oggetto il **potenziamento del sistema nazionale di seconda accoglienza dei Minori Stranieri Non Accompagnati** attraverso l'attivazione di un massimo di numero 40 posti finalizzati all'accoglienza dei MSNA, nell'ambito dei quali, siano garantiti:

- a) Il rispetto dei diritti di cui è portatore il minore straniero non accompagnato secondo la normativa vigente;
- b) La presa in carico del MSNA, tenendo conto del percorso già avviato nei precedenti periodi di accoglienza;
- c) L'avvio graduale del MSNA verso l'autonomia e l'inclusione nel tessuto sociale del territorio con specifica attenzione anche alla presa in carico di MSNA portatori di particolari fragilità.

Tutto ciò premesso, il Comune di Reggio Calabria, con il presente avviso, indice una procedura di selezione pubblica per individuare un **Ente Attuatore di diritto privato senza fini di lucro** in grado di mettere a disposizione del progetto strutture di accoglienza per minori autorizzate e/o accreditate ai sensi della normativa nazionale e/o regionale di settore, ricadenti nel territorio comunale, all'interno delle quali dovranno essere realizzati, interventi che rientrano negli ambiti progettuali di riferimento sotto indicati, tra quelli previsti dal Ministero, nell'Avviso FAMI di cui al decreto Prot. N. 6715 del 22/04/2016:

- Collocamento in luogo sicuro del MSNA, sia in strutture autorizzate, sia presso famiglie selezionate, secondo la normativa vigente, tenendo conto, in modo particolare dell'età e del paese di provenienza del minore;
- Supporto di mediatori linguistico – culturali;
- Iscrizione al servizio Sanitario – Nazionale;
- Assistenza socio-psicologica e sanitaria anche prevedendo servizi specifici per MSNA portatori di particolari fragilità;
- Orientamento e Tutela legale;
- Verifica della presenza di parenti, connazionali o persone disponibili, idonee secondo la normativa vigente, ad un eventuale affidamento del minore;
- Apertura della tutela;
- Regolarizzazione dello status giuridico e della presenza sul territorio;
- Insegnamento di base della lingua Italiana;
- Inserimento scolastico e professionale e attività a sostegno dell'inclusione sociale del minore;
- Definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun MSNA che sarà formulato tenendo sempre presenti le sue aspettative e competenze, il suo progetto migratorio, oltre ad essere preferibilmente condiviso anche dal tutore e aggiornato durante l'intero periodo di accoglienza.

Gli interventi sopra elencati dovranno essere realizzati in conformità alle linee guida allegate al presente avviso e in linea con le indicazioni contenute nel Manuale operativo **SPRAR**.

DESTINATARI:



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Il progetto è rivolto ai minori stranieri non accompagnati (MSNA) che si trovano nel territorio nazionale.

AMBITO TERRITORIALE

L' intervento oggetto del presente Avviso ha dimensione nazionale. Le attività esecutive dei progetti dovranno essere realizzate sul territorio comunale.

Art. 3 MODALITA' DI FINANZIAMENTO – SPESE AMMESSE AL RIMBORSO

Le azioni e gli interventi di cui al presente avviso saranno finanziati a valere sul FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1, Obiettivo Nazionale 1 lett. e) solo ed esclusivamente nel caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno e con possibilità, altresì, di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali variazioni nell'assegnazione finanziaria, da parte del Ministero dell'interno Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

Il piano finanziario sarà quello approvato, redatto utilizzando il modello di "Budget" e la "tabella per la ricognizione dei servizi offerti", in conformità con le indicazioni fornite e tenendo conto delle indicazioni dall'Avviso pubblico ministeriale e dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020" allegato all'Avviso del Ministero dell'Interno. Ciascun progetto a pena di inammissibilità, nella definizione del piano finanziario dovrà essere definito tenendo conto che l'importo massimo dell'accoglienza è pari a € 45,00 pro-capite pro-die.

A tale importo potrà essere sommato un importo pari al:

- 20% pro-capite pro die per servizi di integrazione;
- 30% pro-capite pro-die nel caso di servizi aggiuntivi rivolti ai soggetti MSNA portatori di particolari fragilità.

La somma così determinata costituirà la base per il calcolo dell'importo massimo da attribuire per i costi indiretti dell'Ente locale e per i costi relativi agli auditors esterni.

I finanziamenti saranno erogati nei tempi e nei modi stabiliti dall'Avviso del Ministero dell'Interno agli artt. 16 e 17 e, meglio dettagliati nella successiva Convenzione di Sovvenzione che disciplina i rapporti tra Autorità Responsabile e Beneficiario Finale, a seguito di presentazione della rendicontazione delle spese sostenute nel rispetto delle regole indicate nel "Manuale delle Regole di ammissibilità delle Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020"

Si specifica che come indicato nella deliberazione n. 25 adunanza del 8 marzo 2012 dell'ex AVCP, la presente iniziativa è da qualificarsi come servizio a rilevanza sociale ovvero servizio offerto per prevalenti fini di mutualità con il solo ripianamento dei costi.

Art. 4 – LUOGO DI ESECUZIONE

L' accoglienza dei minori sarà realizzata nelle strutture individuate dall'Ente attuatore che, come previsto dall'Avviso del Ministero dell'Interno dovranno essere autorizzate e/o accreditate ai sensi della normativa nazionale e/o regionale di settore e dislocate all'interno del territorio del Comune di Reggio Calabria.

Art. 5 – DURATA



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Il Ministero dell'Interno ha stabilito come termine ultimo per la realizzazione delle attività progettuali la data del 31 dicembre 2018, salvo diversa disposizione dell'Autorità Responsabile.

In caso di proroga del progetto prevista dal Ministero, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare per pari periodo di tempo lo svolgimento delle attività in oggetto.

La data di inizio e di conclusione del progetto sarà fissata dal Ministero in seguito all'approvazione dei progetti e assegnazione dei finanziamenti.

L'Amministrazione comunale potrà comunque recedere in qualunque momento, a suo insindacabile giudizio, oltre che nell'ipotesi di sospensione dell'erogazione dei fondi, dal rapporto contrattuale dandone preavviso di almeno 60 giorni tramite pec o raccomandata a.r.

Art. 6 – SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE COMPARATIVA – REQUISITI

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione alla presente procedura di selezione e contestuale proposta i soggetti privati individuati all'art. 4.3 come ammissibili dall'Avviso del Ministero e di seguito indicati:

- ☐ Associazioni od ONLUS con pluriennale esperienza in relazione alla specificità del servizio oggetto dell'Avviso;
- ☐ Società Cooperative e Società Consortili con pluriennale esperienza in relazione alla specificità del servizio oggetto dell'Avviso;
- ☐ Organismi di diritto privato senza fini di lucro e imprese sociali con pluriennale esperienza in relazione alla specificità del servizio oggetto dell'Avviso;

E' ammessa la riunione di concorrenti in raggruppamenti temporanei d'impresе, costituiti o costituendi, ovvero in consorzi.

Nel caso in cui gli enti partner siano consorzi già costituiti, è obbligatorio indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nell'avviso del Ministero dell'Interno.

Nel caso in cui l'ente partners sia **una ATI/ATS/RTI** (associazione temporanea di impresa/associazione temporanea di scopo/raggruppamento temporaneo di impresa), **tutti gli enti componenti** devono essere in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione al bando del Ministero dell'Interno al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila.

L'ATI/ATS/RTI è finalizzata unicamente alla realizzazione dei servizi, in caso di ammissione al finanziamento da parte dell'ente locale proponente.

Art. 7 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a partecipare alla presente selezione tutti i soggetti indicati all'articolo 6 in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale

- Non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art.80, dal comma 1 al comma 5 del d.lgs. n. 50/2016 (che devono essere espressamente indicate);
- Il possesso dei requisiti di cui all'art.80 dovranno mediante autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000 anche da ciascuno dei soggetti ivi indicati e specificatamente: **dagli amministratori muniti di**





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

poteri di rappresentanza, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 (quattro) soci;

- Non trovarsi in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione e/o l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione come precisato nel modello predisposto dall'Amministrazione di cui al successivo art.8;

B) Requisiti di idoneità professionale

- iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero iscrizione al registro delle organizzazioni di volontariato di cui alla L. n. 266/1991 o al registro delle Associazioni di Promozione Sociale di cui alla L. n. 383/2000, ovvero iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali di cui alla L. n. 381/1991, ove prevista dalla natura giuridica del soggetto;
- Iscrizione alla I° sezione del Registro di cui all'art. 42 del testo Unico sull'Immigrazione – D.lgs del 25/07/1998, gli Organismi partecipanti nel caso in cui non siano iscritti al Registro sopra indicato, sono tenuti a presentare copia dello Statuto/Atto costitutivo o Atto fondante valido ed efficace e regolarmente redatto in conformità alle disposizioni normative applicabili, regolarmente registrato, ove richiesto, in uno Stato membro dell'unione Europea, recante la chiara finalità di "assenza di uno scopo di lucro" e, un oggetto sociale perfettamente compatibile con le finalità del presente avviso;

C) Requisiti specifici

- Esperienza pluriennale nella gestione di strutture di accoglienza per minori come previsto all'art. 5 dell'Avviso del Ministero dell'Interno;
- Esperienza e completezza del team di progetto, rispetto alla tipologia dei servizi previsti dal presente avviso;

a) Se il Soggetto Proponente è un Ente privato, deve svolgere attività senza scopo di lucro. Gli Enti organizzati in forma di Società di capitali (i.e. S.r.l.; S.p.A., S.a.p.a.) non possono presentare proposte progettuali, anche se il relativo capitale sociale è a totale o parziale partecipazione pubblica, a meno che non siano organizzati come imprese sociali;

b) se il Soggetto Proponente è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile ex art. 2615 ter c.c., deve avere finalità mutualistiche.

c) esperienza pluriennale e operatività nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso.

d) disporre di Posta Elettronica Certificata e di firma digitale. Si precisa che, secondo quanto stabilito dalla normativa recata dal D.P.R. 68/2005 e dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (c.d. "Codice dell'Amministrazione Digitale"), così come modificato dal d.lgs. 4 aprile 2006, n. 159, i servizi di rilascio della Posta Elettronica Certificata e della Firma Digitale possono essere esercitati esclusivamente dai gestori accreditati presso l'Agenzia per l'Italia Digitale che pubblica i relativi albi sul suo sito internet <http://www.agid.gov.it/>.

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000. Non opera l'istituto dell'avvalimento.

Art. 8 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E TERMINI DI PRESENTAZIONE



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Ai fini della partecipazione alla procedura di selezione è richiesta la presentazione dei seguenti documenti:

a. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:

1) **Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva** di atto di notorietà, datata e sottoscritta dal legale rappresentante del Proponente e corredata da fotocopia di valido documento di identità (artt. 46 e 47 DPR 445/2000), nella quale il Proponente, consapevole delle sanzioni penali dall'art.76 DPR 445/2000 per la ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, dichiara il possesso di tutti i requisiti previsti al precedente art. 7 e meglio dettagliati nel modello predisposto dall'Amministrazione comunale (**Allegato 1 – Modello di istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva**);

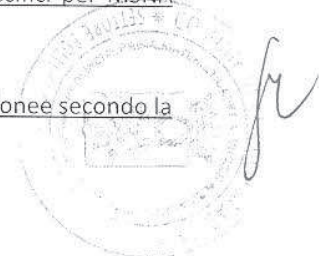
2) **Eventuale mandato al soggetto capofila** sia per le associazioni temporanee di imprese o per i consorzi, salvo che si avvalgano della facoltà di presentare offerta prima della loro costituzione; in quest'ultimo caso è necessario presentare dichiarazione di impegno a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza da allegare al **Modello di istanza di partecipazione** ;

Le dichiarazioni di cui al punto 1) dovranno essere rese da ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

La mancanza di uno dei requisiti di cui sopra, comporterà la non ammissione alla gara.

b. PROPOSTA TECNICO - QUALITATIVA:

- una scheda sintetica (max 3 pagine) che descriva l'esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento;
- una scheda contenente la rappresentazione attuale della propria organizzazione (organigramma);
- curricula delle figure professionali da impegnare nelle attività previste dal bando e dalle linee guida ministeriali;
- una scheda progettuale (max 10 pagine), che delinea un'ipotesi di modello di realizzazione degli interventi articolati nel periodo di accoglienza presso le strutture:
 - Collocamento in luogo sicuro del MSNA, sia in strutture autorizzate, sia presso famiglie selezionate;
 - Supporto di mediatori linguistico – culturali;
 - Iscrizione al servizio Sanitario – Nazionale;
 - Assistenza socio-psicologica e sanitaria anche prevedendo servizi specifici per MSNA portatori di particolari fragilità;
 - Orientamento e Tutela legale;
 - Verifica della presenza di parenti, connazionali o persone disponibili, idonee secondo la normativa vigente, ad un eventuale affidamento del minore;
 - Apertura della tutela;
 - Regolarizzazione dello status giuridico e della presenza sul territorio;
 - Insegnamento di base della lingua Italiana;
 - Inserimento scolastico e professionale e attività a sostegno dell'inclusione sociale del minore;
 - Definizione di un progetto socio-educativo individualizzato per ciascun MSNA che sarà





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

formulato tenendo sempre presenti le sue aspettative e competenze, il suo progetto migratorio, oltre ad essere preferibilmente condiviso anche dal tutore e aggiornato durante l'intero periodo di accoglienza.

- *Una scheda* progettuale (max 3 pagine), che delinei le modalità di confronto e di collaborazione con prefetture, questure, forze dell'ordine, autorità giudiziaria competenti, regioni e ASL, Agenzie Educative, nonché con comunità di accoglienza, famiglie affidatarie, comunità di accoglienza, famiglie affidatarie, comunità straniere, centri di formazione professionale si dovranno realizzare all'interno della struttura messa a disposizione dall'Amministrazione Comunale e all'esterno in stretta collaborazione con gli Enti Territoriali.
- *Una scheda* descrittiva della/e struttura/e individuata/e, per l'accoglienza di un massimo di 40 (quaranta) Minori Stranieri non accompagnati (MSNA), alla quale deve essere allegata la seguente documentazione:
 - 1) provvedimento di accreditamento e/o autorizzazione definitivo relativo alla/e struttura/e rilasciato in base alla normativa nazionale e regionale di riferimento;
 - 2) provvedimento di autorizzazione temporanea della/e struttura/e rilasciata dalle Autorità territorialmente competenti, in assenza dell'accreditamento/autorizzazione definitiva di cui al punto 1)
 - 3) Documentazione comprovante l'avvenuta richiesta di autorizzazione, qualora il Soggetto proponente non avesse ottenuto, nei termini di presentazione della proposta progettuale, l'autorizzazione e/o l'accreditamento di cui ai punti 1 e 2.

Per consentire una facile comparazione tra i soggetti concorrenti la scheda progettuale dovrà avere un'articolazione delle attività secondo il contenuto dei criteri e sub criteri indicati all'art.9 e rispettare il numero di pagine indicate (si fa presente che non saranno oggetto di valutazione pagine eccedenti), ogni pagina deve essere numerata e ogni paragrafo deve riportare la numerazione progressiva.

La proposta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente; qualora il concorrente sia un raggruppamento non ancora costituito, la proposta deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante di tutti i soggetti che ne fanno parte.

Tra il Comune di Reggio Calabria e il soggetto selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato, sarà stipulata apposita convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i rapporti di carattere organizzativo ed economico con i soggetti terzi.

Le domande di partecipazione e le proposte progettuali dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12,00 del 19 agosto 2016, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo servizi_sociali@pec.reggiocal.it, recante l'indicazione nell'oggetto con la seguente dicitura: **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA PER L'INDIVIDUAZIONE DI UN "ENTE ATTUATORE" PER LA PRESENTAZIONE DI UN PROGETTO AL MINISTERO DELL'INTERNO a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett.e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)".**



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto o del raggruppamento o da soggetto munito di procura del legale rappresentante, la cui procura deve essere allegata alla documentazione amministrativa a pena di esclusione. In caso di

partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamento già costituito, la candidatura congiunta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario il quale la propone in nome proprio anche per conto dei mandanti.

In caso di partecipazione alla procedura di selezione di raggruppamenti non ancora costituiti, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che intendono costituirsi in raggruppamento, nonché contenere l'impegno che, in caso di selezione, gli stessi soggetti si conformeranno alla disciplina prevista nel presente avviso e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di loro espressamente indicato e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà la convenzione per nome e per conto proprio e delle mandanti.

Art. 9 – CRITERI DI SELEZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

La procedura di comparazione e selezione dei soggetti candidati avverrà in maniera comparativa tenendo conto degli elementi indicati nella successiva Tabella riepilogativa.

Elementi di valutazione	Descrizione	Punteggio Max
A) Esperienza maturata dal proponente nell'ambito specifico di riferimento	Esperienze acquisite nella gestione di di comunità di accoglienza per minori in particolar modo MSNA	Max 15 punti
B) Rappresentazione dell' Organigramma della struttura e definizione dell'organizzazione complessiva delle attività progettuali	Il complesso di risorse tecniche e strutturali, le modalità operative e organizzative previste nel progetto, le procedure di monitoraggio, gestione e controllo previste per l'attuazione del progetto; la concretezza dei risultati attesi, in grado di esprimere la capacità di supportare il Comune nell'attuazione del progetto in coerenza con le Linee Guida del Ministero dell'Interno.	Max 15 punti
C) Curricula delle figure professionali	Completezza del gruppo di lavoro e competenza ed esperienza in materia di servizi di accoglienza, integrazione e tutela dei minori stranieri non accompagnati del team preposto alla gestione/attuazione dell'intervento	Max 20 punti
D) Ipotesi di modello di realizzazione degli interventi articolati nel periodo di accoglienza presso le strutture	Definizione del modello di accoglienza nel rispetto di quanto previsto all'art. 5.2 dell'Avviso del Ministero dell'Interno;	Max 20 punti
E) Modalità di confronto e di	Definizione delle linee di intervento	Max 10 punti



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

collaborazione con prefetture, questure, forze dell'ordine, autorità giudiziaria competenti, regioni e ASL, Agenzie Educative, nonché con comunità di accoglienza, famiglie affidatarie, comunità di accoglienza, famiglie affidatarie, comunità straniere, centri di formazione professionale	finalizzate a rafforzare la collaborazione con gli enti Territoriali che operano con i minori stranieri non accompagnati (MSNA);	
F) Una scheda descrittiva della/e struttura/e individuata/e, per l'accoglienza di un massimo di 40 (quaranta) Minori Stranieri non accompagnati (MSNA)	1. Descrizione dettagliata della struttura/e; 2. Capienza; 3. Documentazione allegata	Max 20 punti

Viene fissato un punteggio minimo che se non raggiunto costituirà motivo di esclusione dalla presente selezione, per come di seguito indicato:

- Punteggio massimo attribuibile alla proposta progettuale: **Punti 100**
- Punteggio minimo per superare la selezione: **Punti 60.**

Le proposte progettuali saranno valutate da una Commissione nominata dall'Amministrazione Comunale, che procederà, nei limiti massimi dei punteggi attribuibili, all'assegnazione del punteggio in relazione alla **rilevanza, qualità, quantità, caratteristiche, e contenuto** delle proposte tecniche presentate.

Il calcolo avverrà ai sensi della parte II lettera a) punto 5 dell'Allegato P del DPR n. 207/2010, ovvero, la Commissione Giudicatrice dopo attenta lettura e confronto comparativo dei progetti in gara, procederà all'attribuzione dei punteggi parziali assegnando, ad ogni singola offerta per ciascun criterio un giudizio cui corrisponde un coefficiente compreso tra 0 e 1 come segue:

Ottimo	1,0
Buono	0,8
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,4
Insufficiente	0,2
Assenza Proposta	0,0

Il coefficiente così ottenuto verrà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile al criterio di riferimento e la somma dei singoli calcoli darà il punteggio totale per l'offerta tecnica.

Nella determinazione dei punti per ogni criterio e del punteggio totale, si terrà conto esclusivamente delle prime due cifre decimali, arrotondando il secondo decimale all'unità superiore qualora il terzo decimale sia uguale o superiore a 5.

Art. 10 RICHIESTA DI EVENTUALI CHIARIMENTI





CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura hanno l'obbligo di visionare il sito del Comune di Reggio Calabria fino al giorno prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande e delle proposte progettuali per eventuali informazioni integrative fornite dal Comune ai fini della presentazione dell'offerta. Eventuali chiarimenti possono essere richiesti esclusivamente a mezzo e-mail all'indirizzo servizi_sociali@pec.reggiocal.it, fino al giorno 28 luglio 2016.

Art. 11 OBBLIGHI DEL SOGGETTO SELEZIONATO

A seguito dell'individuazione del soggetto partner, questo dovrà, entro il termine indicato in apposita comunicazione, produrre ogni documento richiesto dal Comune di Reggio Calabria.

Tra il Comune di Reggio Calabria e l'Ente attuatore selezionato, dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato dal Comune di Reggio Calabria, sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo ed economico.

La convenzione conterrà in dettaglio gli impegni e gli oneri intercorrenti tra le parti, nonché le modalità di trasferimento delle risorse dei servizi e delle attività svolte dal soggetto partner.

Art. 12 VERIFICHE E CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria si riserva di effettuare in ogni momento del procedimento verifiche, controlli, riscontri circa la veridicità, attendibilità, attualità, congruità di dichiarazioni, documentazioni presentate in sede di selezione dai concorrenti singoli, raggruppati, aggregati e/o consorziati.

L'accertamento della mancanza o della non corrispondenza tra quanto dichiarato e/o documentato rispetto alle risultanze comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge e si procederà ad escludere il proponente e ad aggiudicare, previa verifica dei requisiti, ad altro soggetto in ordine di graduatoria.

Il Comune provvede, nell'ambito di durata della successiva eventuale convenzione relativa alla presente selezione, a verificare il mantenimento, da parte del soggetto convenzionato, dei requisiti generali, sia con riguardo a quelli inerenti la capacità a contrattare, sia con particolare riferimento agli obblighi di legge per lo stesso in ordine al personale, sul piano fiscale e contributivo – previdenziale.

Art. 13 TUTELA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del d.lgs. 196 del 30/06/2003, si informa che i dati personali forniti e raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati esclusivamente in funzione e per i fini del presente procedimento.

Art. 14 DISPOSIZIONI FINALI

L'Amministrazione Comunale di Reggio Calabria individuerà il soggetto attuatore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

Si riserva, inoltre, la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere all'apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto



CITTA' DI REGGIO CALABRIA

SETTORE WELFARE

attuatore o di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di Reggio Calabria si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione dell'ente attuatore in caso di offerta non soddisfacente sotto il profilo qualitativo e/o tecnico.

E' vietata la cessione ed il subappalto, anche parziale, delle attività oggetto della convenzione di cui al presente avviso.

Dal presente avviso non deriva nessun accordo di tipo economico.

Art. 15 NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non espressamente previsto nella presente manifestazione e per quanto riguarda la realizzazione del progetto si rinvia ai seguenti documenti parte integrante dell'Avviso F.A.M.I. "Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione FAMI 2014-2020 – Obiettivo Specifico 1 - Obiettivo nazionale 1 – lett.e) - "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA)":

- Regolamento (UE) N. 514/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 recante disposizioni generali sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2014-2020 e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi;
- Regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, che modifica la decisione 2008/381/CE del Consiglio e che abroga le decisioni n. 573/2007/CE e n. 575/2007/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2007/435/CE del Consiglio;
- Regolamento delegato (UE) n. 1042/2014 della Commissione, del 25 luglio 2014, che integra il regolamento (UE) n. 514/2014 per quanto riguarda la designazione e le responsabilità di gestione e di controllo delle autorità responsabili e lo status e gli obblighi delle autorità di audit;
- Regolamento di esecuzione (UE) 840/2015 della Commissione del 29 maggio 2015 sui controlli effettuati dalle AR ai sensi del Regolamento (UE) 514/2014;
- D.m.21 maggio 2001, n. 308 – Regolamento concernente "Requisiti minimi strutturali e organizzativi per l'autorizzazione all'esercizio dei servizi e delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziali";
- Circolare del Ministero dell'Interno del 9 Luglio 2007 sull'identificazione dei migranti minorenni;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali"

IL DIRIGENTE
(D.ssa Maria Luisa Spanò)

